

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.paeseitaliapress.it/ambiente/2023/07/18/foreste-la-risorsa-italiana-ancora-poco-sfruttata-pronta-per-il-rilancio/>



Registrazione Tribunale di Messina Registro Stampa n.7 del 20 Maggio 2014

Direttore Responsabile: Mimma Cucinotta

Condirettori: Domenica Puleio - Silvia Gambadoro - Roberto Sciarrone

HOME > AMBIENTE > Foreste: la risorsa italiana ancora poco sfruttata pronta per il rilancio

Foreste: la risorsa italiana ancora poco sfruttata pronta per il rilancio

Pubblicato sul sito del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste il position paper "Gestione forestale e sostenibilità degli usi energetici delle biomasse forestali". Si tratta di un documento frutto del lavoro condiviso di Università e Istituti di ricerca nazionali, Regioni Italiane, Associazioni ambientaliste, Associazioni dei Comuni e dei Comuni montani, Organizzazioni agricole e di categoria, Associazioni dei produttori boschivi, schemi di certificazione forestali, Associazioni del settore industria-legno, che traccia la strategia comune di tutta la filiera forestale per il rilancio dell'economia del legno.

18 Luglio 2023 | Redazione | Ambiente



Roma, 18 luglio 2023 – **E' stato pubblicato sul sito del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste** il position paper del Tavolo di Filiera Foresta Legno dal titolo "Gestione forestale e sostenibilità degli usi energetici delle biomasse forestali".

Frutto del lavoro del Gruppo di lavoro temporaneo coordinato da AIEL, Associazione italiana energie agroforestali, il documento ha l'obiettivo di proporre una **visione condivisa fra i soggetti che compongono la filiera forestale**, dei caposaldi e dei modelli da adottare per il corretto e sostenibile utilizzo delle biomasse forestali, in una logica di uso a cascata. Al Gruppo di Lavoro hanno partecipato Università e Istituti di ricerca nazionali, Regioni Italiane, Associazioni ambientaliste, Associazioni dei Comuni e dei Comuni montani, Organizzazioni

CERCA ...

TERZA FILA

- Magazine
- Racconti per Bimbi
- Ricette Regionali e dal Mondo
- Uno Spaccato del paese Italia

"Non spezziamo i sogni ai nostri ragazzi": a Santa Elisabetta l'incontro con l'autore Francesco Pira
3 Agosto 2023

Una ragazza per il Cinema. A Paternò (Ct) le selezioni 2 agosto
1 Agosto 2023

Lions Club Valle dei Templi: venerdì 4 agosto il service "Vela senza Barriere"
1 Agosto 2023

Eva Fischer. Mostra diffusa in Basilicata "La strada lucana dei colori"
1 Agosto 2023

Al farmacista Valerio Cimino l'attestazione al Merito della Sanità Pubblica
31 Luglio 2023

ARCHIVI

Seleziona il mese

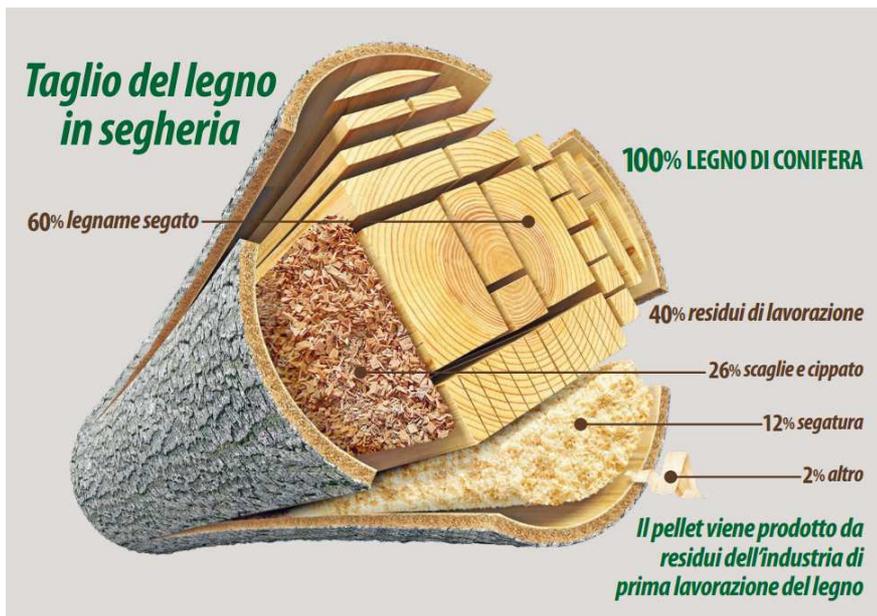
agricole e di categoria, Associazioni dei produttori boschivi, schemi di certificazione forestali, Associazioni del settore industria-legno.

*“La pubblicazione del position paper rappresenta un risultato importante per tutto il settore – spiega Alessandra Stefani, Direttore Generale della Direzione Foreste del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – perché **per la prima volta la filiera foresta-legno-energia assume una visione comune** che è fondamentale per la realizzazione di politiche coordinate e condivise che riguardano le filiere produttive ed energetiche collegate al settore forestale fondato sulla gestione forestale sostenibile. È importante innescare quel cambio di mentalità necessario a dare il giusto valore a settori economici potenzialmente portanti per zone marginali e interne”.*

*“Siamo molto soddisfatti per l'impostazione e la visione proposta nel position paper, in primo luogo perché **supera impostazioni “divisive” privilegiando un approccio sistemico** – commenta Annalisa Paniz, Direttrice generale di AIEL. Il documento riconosce che le biomasse legnose provenienti da gestione forestale sostenibile possono offrire un contributo significativo sia per la diversificazione che per la sicurezza energetica del Paese. La produzione di calore e di energia elettrica in cogenerazione ad alto rendimento da biomassa legnosa può essere sviluppata nei territori senza alimentare alcuna competizione con altri possibili utilizzi. L'auspicio è che questo approccio possa continuare nel tempo, affinché si adottino iniziative a sostegno della filiera legno-energia che prevedano investimenti a lungo termine nella gestione delle foreste per aumentare i livelli di approvvigionamento sostenibile di materie prime e il loro utilizzo a cascata”.*

Uso a cascata delle biomasse

Il position paper riconosce che l'uso più efficiente, sostenibile e a cascata delle biomasse forestali permetterebbe di aumentare il valore prodotto dai boschi italiani e contribuirebbe a stabilizzare la filiera locale e nazionale del legno. Oggi, solo il 15,3% della superficie forestale italiana (che comprende complessivamente 11 milioni di ettari e che, raddoppiata negli ultimi 50 anni, è ancora oggi in crescita) è soggetto a piani di gestione forestale, e la produzione di legno e altri prodotti rimane stabile ma diminuiscono le segherie e le infrastrutture per le utilizzazioni in bosco. L'attuale tasso di prelievo forestale è compreso tra il 18,4% e il 37,4% dell'incremento annuo, molto inferiore alla media europea, pari al 73%.



Il basso tasso di prelievo comporta una forte dipendenza dall'estero per l'approvvigionamento di legno e legname per l'industria nonché per l'importazione di legna da ardere, pellet e cippato. Paradossalmente, a fronte di settori industriali solidi e competitivi su scala internazionale legati ai prodotti a base di legno e cellulosa, la domanda di materie prime legnose, semilavorati in legno e biocombustibili legnosi non è soddisfatta dalle risorse forestali nazionali, se non parzialmente.

Per questo è necessario un cambio di paradigma: grazie alla gestione forestale sostenibile uno dei pilastri su cui si fonda la Strategia forestale nazionale è possibile attivare uno **sviluppo**

CATEGORIE

Seleziona una categoria

ARTICOLI RECENTI

Addio a Claudio d'Aquino storica firma del settimanale Il Denaro
8 Agosto 2023

Inferno 2023: l'Amor, ch'a nullo amato amar perdona (Francesca Da Rimini). In scena alle Gole dell'Alcantara (Me)
8 Agosto 2023

Riformare la legge italiana sulla tutela delle minoranze, inserendola nella riforma del Mic
7 Agosto 2023

Madonna di Ognina A Catania solenni preparativi 2023
7 Agosto 2023

Una Ragazza per il Cinema 2023. Teatro Antico di Taormina il 10 settembre
7 Agosto 2023

FACEBOOK

economico locale legato alla gestione sostenibile del bosco e delle sue filiere, che valorizzi le risorse umane, creando posti di lavoro nella produzione forestale, nella prima lavorazione per la creazione di materiali grezzi e semilavorati per fini strutturali, artigianali ed energetici. La filiera legno-energia crea valore anche attraverso la manutenzione del patrimonio boschivo e lo fa spesso nelle aree cosiddette "interne" e "marginali". Queste attività generano ricadute positive per i territori, inclusa la prevenzione del dissesto idrogeologico e del rischio incendi.

In questo contesto, le biomasse legnose provenienti da gestione forestale sostenibile possono offrire un contributo significativo anche per la diversificazione e la sicurezza energetica del Paese e per garantire il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione fissati dall'Unione europea al 2030 e 2050. La filiera agroforestale italiana nel suo complesso sarebbe in grado, se opportunamente orientata e sostenuta, di evitare l'importazione di oltre 10 miliardi di metri cubi annui di gas naturale.

Lo sviluppo di sistemi energetici locali da filiera territoriale, alimentati da biomasse legnose per la produzione di calore ed energia in cogenerazione ad alto rendimento, anche abbinati a reti di teleriscaldamento/raffrescamento, rappresenta dunque un'opportunità per la gestione responsabile e pianificata del patrimonio forestale nazionale, con indiscutibili ricadute per il bilancio del carbonio, il governo del territorio e lo sviluppo socioeconomico.

Il *position paper* si chiude con un decalogo di proposte finalizzate a dare concretezza a questo nuovo approccio, tra cui l'istituzione di un Tavolo Interministeriale permanente tra il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy al fine di garantire la condivisione e il coordinamento delle politiche che riguardano le filiere industriali ed energetiche collegate al settore forestale, anche attraverso una specifica attività di ricerca, formazione e innovazione. Infine, il decalogo propone lo sviluppo della gestione forestale sostenibile, responsabile e certificata aumentando il ricorso alla pianificazione, l'adozione di un approccio responsabile e realistico nell'utilizzo delle risorse forestali, privilegiando l'uso a cascata, la creazione di filiere locali e territoriali per massimizzare i benefici socioeconomici e ambientali, soprattutto nei territori interni e nelle zone montane.

Photo by Sebastian Unrau on Unsplash



« PRECEDENTE »

Alessandro Manzoni, la tradizione in viaggio a 150 anni dalla scomparsa. Incontro a Martina Franca (Ta) con Pierfranco Bruni

« SUCCESSIVO »

Strage di via D'Amelio. La tragedia è nella storia contemporanea nella Palermo degli anni Novanta. Un racconto indimenticabile



ARTICOLI CORRELATI



Green Deal: rendere prodotti sostenibili la norma Ue e rafforzare indipendenza europea dalle risorse



Giornata internazionale delle foreste: troppo preziose per essere perse



Venezia. Arte Laguna Prize promuove arte sostenibile: settimana europea riduzione dei rifiuti

Stampa Articolo